

DOPPIOZERO

Buon centenario, readymade

Elio Grazioli

12 Giugno 2013

Cento anni, ormai, che esiste il readymade! Vi rendete conto? A molti ha rotto le scatole a sufficienza, ma molti altri ancora non ne vogliono sapere.

Dunque: 1913, Marcel Duchamp prende una ruota di bicicletta e innesta la forcella sulla seduta di uno sgabello da cucina. Lo tiene in studio, non lo espone, nÃ© lo chiama ancora "readymade", ma a questo ne seguiranno altri e seguirÃ un'arte contemporanea cambiata. Le interpretazioni e influenze si sono moltiplicate da allora, le antipatie e opposizioni anche.

Voglio solo ricordare qualche aspetto meno noto, credo, e al tempo stesso tirare delle somme che forse non sono scontate. Tutti ricordano i readymade piÃ¹ famosi "lo scolabottiglie, l'orinatoio, la pala da neve... ", non tutti conoscono quelli piÃ¹ complessi, li chiamava "aiutati", come la gabbietta per uccellini con dentro i cubetti di piombo di finto zucchero o il gomito di spago chiuso tra due lastre di rame e che a sua volta contiene un oggetto segreto, ma Duchamp ha esteso il readymade ben oltre i readymade. Per esempio, quando si Ã¨ sposato con Teeny, quest'ultima aveva giÃ due figli dal precedente marito: ebbene Duchamp li salutÃ² come figli readymade, trovati giÃ fatti! Forse anche la scritta che volle sulla propria tomba "Del resto sono sempre gli altri a morire", una delle battute piÃ¹ caustiche di fronte alla morte, ci ribadisce che anche la vita puÃ² essere vista come un readymade.

Ebbene, due cose, tanto per fare un pensiero di ricordo in questo anniversario. La prima: il readymade non Ã¨ una trovata formalista ristretta in quel piccolo mondo che Ã¨ quello dell'arte; Ã¨, si propone, come una visione della realtÃ e della vita. La si consideri dunque come tale. Seconda: se questo Ã¨ vero, come noi pensiamo, c'Ã¨ ancora qualcosa che se ne puÃ² trarre, non dico un'altra ennesima interpretazione, ma un'interpretazione davvero, una di quelle che cambiano i contenuti.

Che cosa vedi dunque quando guardi un readymade?

Buon centenario.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã¨ grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

